

"Soldato caduto"

Nessuno, forse sa più
perché sei sepolto lassù
nel camposanto sperduto
sull'alpe, soldato caduto.
Nessuno sa più chi tu sia,
soldato di fanteria,
coperto di erba e di terra,
vestito del saio di guerra,
l'elmetto sulle ventitre..
Nessuno ricorda perché,
posata la vanga, il badile
portando a tracolla il fucile
salivi sull'alpe... Salivi,
cantavi, e di piombo morivi;
ed altri morivan con te.
Ed ora sei tutto di Dio...
Il sole, la pioggia, l'oblio
t'han tolto anche il nome
d'infronte.
Non sei che una Croce sul
monte
che dura nei turbini e tace,
custode di gloria e di pace.

Renzo Pezzani

